REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI CUNEO**

COMUNE DI TARANTASCA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 2/17

OGGETTO: SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 129/2016 RELATIVA A DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2013. ISTANZA DI RIMBORSO AI MINISTERI DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELL'INTERNO.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE,** addì **DIECI** del mese di **GENNAIO** alle ore diciassette e trenta, nella sede municipale del Comune di Tarantasca, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

GIORDANO Bruna	: SINDACO
ARMANDO geom. Giancarlo	: Vicesindaco
GIORDANENGO Vilma	: Assessore

Presenti: n. 03

Assenti: /

Assiste il Segretario Comunale Dottor **MONDINO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La signora **GIORDANO Bruna**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera della Giunta Comunale n. 02 del 10.01.2017.

OGGETTO: SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 129/2016 RELATIVA A DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2013. ISTANZA DI RIMBORSO AI MINISTERI DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELL'INTERNO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 16, comma 6, del decreto legge 6.7.2012, n. 95 (c.d. Spending Review) ha previsto per il 2013 la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo e dei trasferimenti erariali ai Comuni pari ad un ammontare complessivo di 2,25 miliardi di euro, da imputare a ciascun Comune in base alle quote delle spese sostenute per i consumi intermedi desunte dal sistema SIOPE;

- il Comune di Tarantasca, per effetto del suddetto criterio di riparto, ha subito nel 2013 una decurtazione delle entrate erariali quantificabile in euro 44.322,83, del tutto illegittima secondo i criteri enunciati dalla Corte Costituzionale con la recente sentenza n. 129/2016, depositata il 6.6.2016 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 8.6.2016;

CONSIDERATO CHE, alla luce della predetta sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016, che ha efficacia retroattiva, il Comune ha subito una illegittima decurtazione delle entrate erariali, con conseguente diritto al rimborso della suddetta somma da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da parte del Ministero dell'Interno;

RITENUTO opportuno presentare alle competenti autorità statali una specifica istanza di rimborso volta ad ottenere le risorse decurtate;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 25 in data 22.12.2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2017 – 2019;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 31 in data 22.12.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017 – 2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta è stato acquisito il parere favorevole da parte del Segretario comunale;

VISTO l'art. 48 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di DARE ATTO CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. di AUTORIZZARE il Sindaco a presentare istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno per ottenere il diritto al rimborso da parte del Comune di Tarantasca delle entrate erariali decurtate in sede di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo per l'anno 2013, come meglio illustrato in premessa.

Si dà atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura della spesa" così come prescritto dall'art. 153, 5° comma del D.lgs. 267/2000.
Approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
(GIORDANENGO Vilma)	(GIORDANO Bruna)	(MONDINO Dr. Dario)
F.to_____	F.to_____	F.to_____

COMUNE DI TARANTASCA Prov. di Cuneo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi **dal 18/01/2017 al 02/02/2017**

(X) è stata comunicata, con lettera **prot. n. 335 del 18/01/2017** ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.lgs. 267/2000;

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE DIVIENE ESECUTIVA IL 29/01/2017

( ) dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000);
(X) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3°comma del D.lgs. 267/2000);

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)

_____

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____

_____